

trend stile: la vacanza good enough

# Quattro stracci in valigia

Una sola sacca. Pochissimi capi da abbinare. Perfetti per andare in spiaggia e ai party, con le giuste combinazioni. Nell'estate 2010 funziona l'eleganza sobria. Da Marchionne ai suoi imitatori, la semplicità piace in politica, letteratura, cibo. Ecco come essere sempre a proprio agio



La valigia dell'estate è all'insegna della semplicità, della giusta misura. Bluse e pantaloni sono scelti per essere comodi passepartout in ogni circostanza, in barca o nella locanda sul mare. Dall'alto: **button down** bianca (Belmonte). **Camicia** slim fit in **denim leggero** (Osgood). **Shorts** in cotone bianco **modello cargo** con tasche laterali (Lacoste). **Chinos** in twill di cotone (Gant). **Monopetto** a due bottoni sfoderato in fresco di lana (L.B.M. 1911). I capi sono trattenuti da una **cintura** in cuoio con fibbia in metallo brunito (MCS Marlboro Classics).

**Misure formato cabina e stile rétro:** i globetrotter contemporanei rincorrono linee pulite, essenziali. Si **preferisce la semplicità** alla ricercatezza. Dall'alto: **trolley** color carta da zucchero della linea **Wallpaper**. Lo produce **Globe-Trotter**, marchio inglese dal 1897 apprezzato anche da **Winston Churchill**. In **fibra vulcanizzata**, è **leggero e capiente**. Sotto, un modello vintage **anni Trenta** in cuoio con lato espandibile. Baule in legno rivestito in tela **Monogram di Louis Vuitton**. Solo su richiesta, misure comprese.



## L'icona dell'estate

La caratteristica di questo lino è il **disegno check** appena **accennato**. Si ottiene tramite una speciale **sovrattintura del capo a 90 °C** che assicura anche l'**effetto stazonato** (120% Lino).

Vacanze green in un'isola sperduta? Basta **asciugare** il capo **su una gruccia** nella cabina della doccia. Nei boutique-hotel attrezzati con ferro da stiro ecco **le regole per un look senza pieghe**: attrezzo **molto caldo**, senza vapore, ravvivando la **stoffa con acqua e amido**.



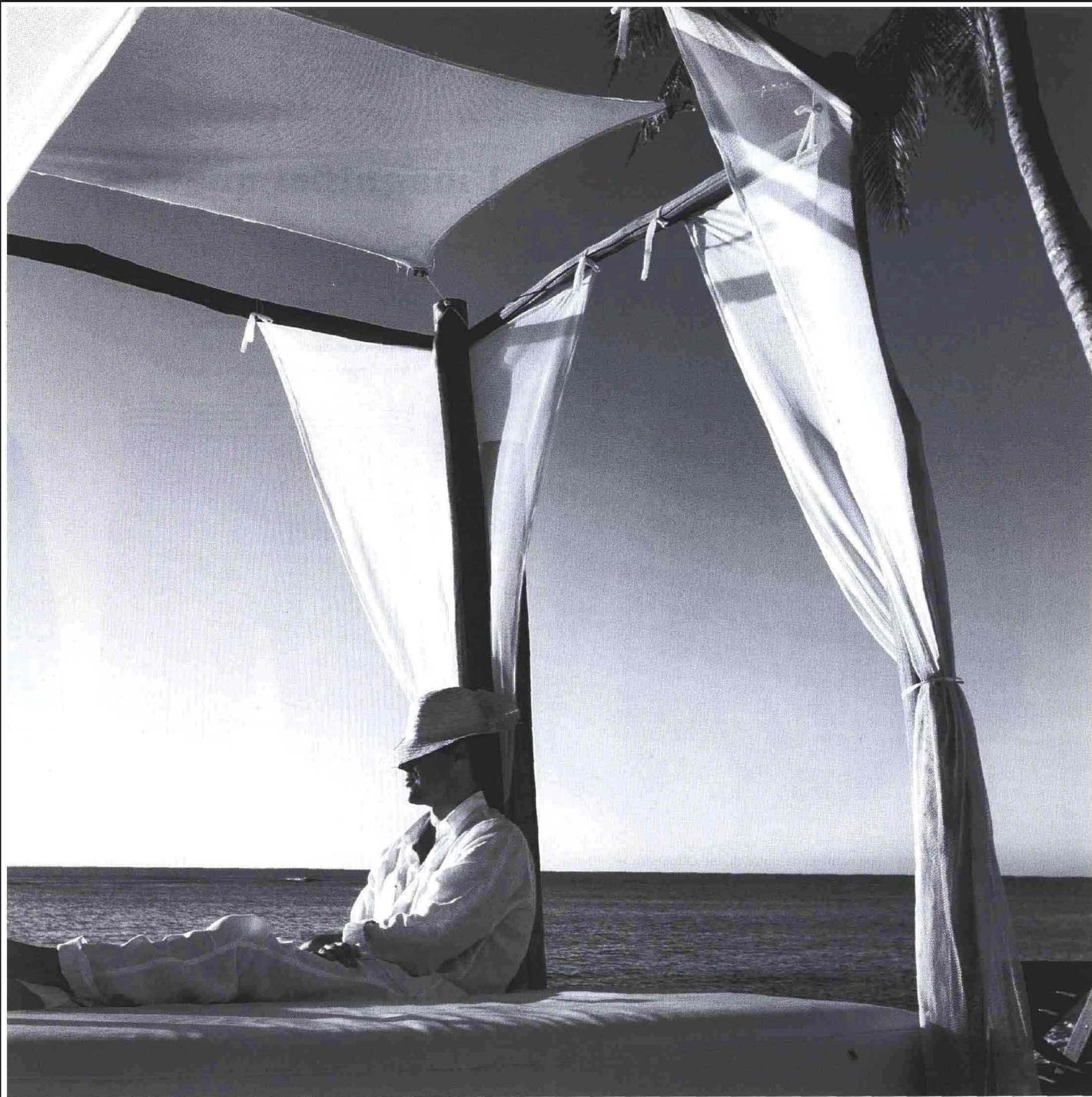
Permarco Menzini / DOVE

Si può lavare in due modi: **in viaggio** basta un po' di **shampoo** e **balsamo** che ha lo stesso effetto dell'ammorbidente. Oppure nella casa di villeggiatura, in **lavatrice a 40 °C**, **aggiungendo** poi i normali prodotti che rendono la fibra del lino **più soffice e vaporosa**.

Lavender Paricce / Okeida / TIPS

**A**ddio valigie di cinghiale con angoli rinforzati e parure in lussuoso marocchino. Troppo complicate per i controlli di sicurezza, pesanti se si prenotano voli low cost. E soprattutto fuori regola ai tempi della *good-enough society*, la società del *buono quanto basta*, nuovo modo di vivere che fa appello alla semplicità, che si libera di strumenti complicati, di accessori sofisticati. Così in vacanza o negli

spostamenti di lavoro ci si porta dietro solo l'indispensabile. Oggi si viaggia con borse superleggere, morbide, pieghevoli, magari attrezzate con mille scomparti, pronte per essere imbarcate su un low cost senza supplementi o sul Tgv per Parigi. La valigia, si sa, può essere una piccola casa in miniatura o ridotta all'osso se a farla sono i nomadi contemporanei, abituati a portare con sé pochi e selezionatissimi capi, impalpabili camicie in fil-à-fil, giubbotti in lino waterproof, blazer sfoderati dal peso piuma. Insomma la sacca lascia a casa il superfluo e



sposa la leggerezza, niente pesi inutili e solo lo stretto indispensabile. Dopotutto semplicità e rigore dettano il nuovo lifestyle, anche nel guardaroba. Essenziale e asciutto come è il look di Sergio Marchionne, camicia e maglione blu notte pure nelle occasioni ufficiali, a colloquio con il presidente Napolitano. Voglia di cose vere, di sobrietà e naturalezza. Un'esigenza di purezza e bisogno di assoluto è anche il tema della nuova edizione di *La fuga di Tolstoj* di Alberto Cavallari (Skira, pp. 128, 15 €). Un po' romanzo, un po' cronaca, il libro ricostruisce la fuga

del grande romanziere russo nei giorni precedenti la sua morte. E agli ultimi giorni di Tolstoj – quest'anno ricorre il centenario dalla sua morte – che nella sua vecchiaia predicava una vita semplice e lontana dai lussi è dedicato anche il recentissimo film di Michael Hoffman, *The last station*, tratto dal libro di Jay Parini che ha lo stesso titolo (Bompiani, 17,50 €). Riciclare di più, comprare ecologico e di seconda mano, instillare nei figli i valori tradizionali sono tutti comportamenti che corrispondono alla domanda di semplicità, sostengono alcuni econo-



## I magnifici quattro

Sono pensati per chi passa le vacanze in barca i bermuda in cotone ripstop, variante più resistente, antistrappo e di veloce asciugatura. Il merito va alla fibra di nylon nel tessuto (Marina Yachting).



Fotografie di Piermarco Menzini / DOVE

Si ispira a una camicia da notte di fine Ottocento la versione di Barena con collo alla coreana. È in cotone fil-à-fil da 160 g. Si porta anche fuori dai pantaloni o sopra il costume da bagno.

misti americani (Paul Flatters). E mentre si dibatte sugli squilibri globali e i rapporti tra pluralismo e mercato (<http://2010.festivaleconomia.eu>), anche i viaggiatori si adeguano al bagaglio a mano. Anzi, hanno scoperto che si viaggia meglio. Inoltre la tecnologia li aiuta. Delsey ha messo a punto la Keep N'Pact in nylon rosso ciliegia: dimensioni a prova di cappelliera e una zip strategica che la rende più capiente, dai 19 ai 23 centimetri a seconda della necessità. E il centro ricerche dell'azienda suggerisce cosa e quanti capi riporre per una vacanza senza sorprese: due camicie, un pantalone lungo e uno corto, due T-shirt, un piccolo nécessaire, due costumi, un k-way e le espadrillas. Sarà perfetta la casacca di Barena che fa il verso alle camicie da notte maschili di fine Ottocento. Cotone fil-à-fil da 160 grammi (il fitto reticolo maschera eventuali fastidiose macchioline) e un taglio che la rende versatile, con i pantaloni in città, sopra i boxer in barca o al chiringuito di Formentera. In valigia anche i capi di 120% Lino, real-

tà bolognese creata dalla famiglia Peretto nel 1988. Venti i modelli e una palette di ben quaranta colori. Dieci, invece, i tessuti di lino ordinati in esclusiva nelle Fiandre: si va dagli 80 grammi per le camicie leggere, ai 300 adatti ai blazer sfoderati. Il pezzo più richiesto nei monomarca di Milano e Saint-Barth? In lino sottilissimo, con il classico colletto piccolo, appena sciancato sui fianchi. Un passepartout, qualunque sia la destinazione.

Il bagaglio deve rispettare misure precise e non superare i 10 chili? Per la stagione estiva Ryanair ha pensato assieme a Samsonite un trolley in nylon impermeabile blu navy con manico estraibile. Pesa 3,2 chili e si acquista solo on line (79 €), dopo aver comprato il biglietto su [www.ryanair.com/it](http://www.ryanair.com/it). Adattissimo ai lini che più si stropicciano più sono chic, per i cardigan in seta e cashmere color melanzana di Cucinelli, un velo di filati e raffinatezza per le brezze estive, per i pantaloni leggeri, trasformabili come i Borderless Zip-Off di Patagonia, il brand californiano

Dal 1979 Hartford è specializzato nella confezione di polo-camicia di ogni genere: dalla leggerissima, in **maglina di cotone**, a quella in **piquet** per giocare a tennis. Nella foto, un modello in **jersey di lino**, da mettere sotto la giacca il **venerdì in ufficio**, sopra gli shorts per una **festa in spiaggia**.



La **Slack Jacket** guarda alle giacche da tempo libero in voga nei **campus** americani negli **anni Cinquanta**. **Sfoderata**, ha tre bottoni ed è di tela di **cotone a costine** (J. Keydge). **Occhiali da sole** anni Sessanta (Persol).

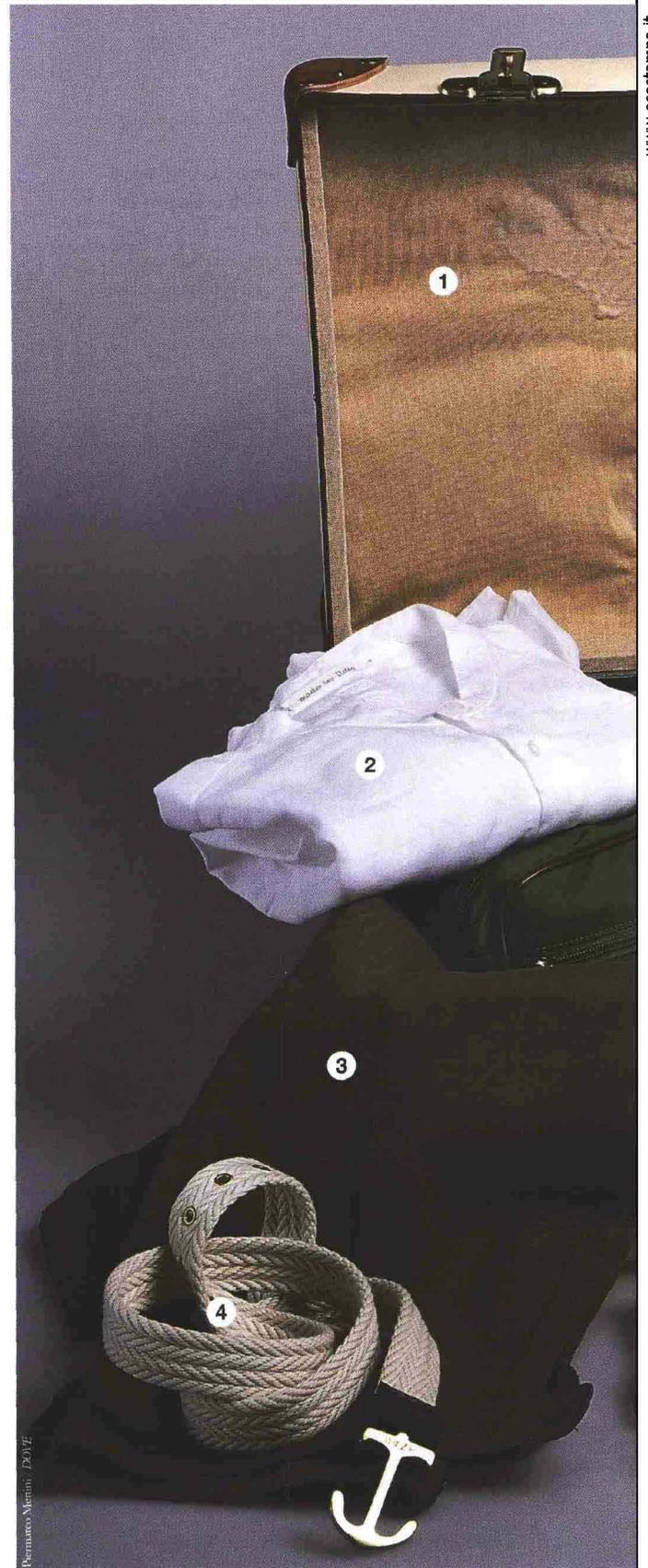
che ha ingentilito il look dei viaggiatori-avventurieri, noto per aver lanciato, nel 1985, l'*Environmental Grants Program* cui destina l'1 per cento dei ricavi. In nylon elasticizzato, riciclato al cento per cento, e di veloce asciugatura, i pantaloni diventano bermuda da trekking grazie a una sottilissima zip sul ginocchio. Inoltre protegge dalle scottature: il tessuto è infatti trattato con un fattore di protezione 40. Costretti a ridurre, eliminare pesi, selezionare il guardaroba, un lavoro antipatico come scrisse Herman Hesse nel 1929. Ma resiste lo charme dei vecchi bagagli in cuoio nelle **Globe-Trotter**, nate in Inghilterra nel 1897, amatissime da Winston Churchill e Roald Amundsen e oggi da Daniel Craig e Sofia Coppola. In fibra vulcanizzata nella versione contemporanea, sono leggere, compatte e soprattutto capienti. Come il trolley color carta da zucchero della linea Wallpaper, nata in collaborazione con il celebre mensile cult diretto da Tony Chambers, gli interni sono rivestiti in carta da parati Manhattan disegnata dall'illustratore Russell Bell. Elean-

tissimo, un evergreen come le camicie *Traditional Fit*, la linea storica di **Brooks Brothers**, presentate all'ultima edizione di Pitti Uomo. In Garland Oxford (un cotone tramato non leggerissimo), dal taglio più ampio, colletto button down e l'etichetta rossa per distinguerla dalle altre linee. Solo tremila pezzi destinati al mercato europeo, in vendita da dicembre nei concept store più famosi. Tornano la semplicità e il rigore nei modelli Garza Chic studiati da Tony Aiello, 35 anni, sorrentino doc, patron di **100% Capri**, con boutique a Saint-Barth, corner in tutto il mondo, e una sola passione, il principe dei tessuti naturali. Garza Chic è una camicia dal taglio pulitissimo, cuciture impercettibili, confezionata in un'impalpabile e freschissima garza di lino da 90 grammi che non si sgualcisce e lascia respirare la pelle. I colori? Bianco, blu, écru e cioccolato. "Per gli skipper poco inclini a nylon e cerate c'è il giubbotto in cento per cento lino, spalmato con una resina waterproof" racconta il vulcanico Tony Aiello. Da riporre senza preoccupa-

## Vivere all'insegna del good-enough

Si definisce un futurologo praticante, contribuendo a rendere la tecnologia un'arma utile per tutti. Paolo Magrassi, fisico e consulente aziendale, ha dedicato molto del suo tempo a elaborare la cultura del "buono quanto basta", approfondita nel volume *La good-enough society. Sopravvivere in un mondo quasi ottimo* (Franco Angeli, 16 €). In tempi di globalizzazione, prestazioni sofisticate e ultratecnologia, ci si accontenta di idee più semplici, consapevoli che da qualche parte, però, stia una soluzione migliore. Il web 2.0 ha coinvolto i consumatori: poco tempo fa il *New York Times* ha annunciato, in tempi di crisi e di querelle attorno alle agenzie di rating, la nascita di un movimento che chiede una valutazione popolare del credito. Nelle politiche economiche, come nel design (Pepsi ha coinvolto i consumatori per creare il miglior prodotto possibile), interviene anche l'uomo della strada. "La saggezza delle folle" l'ha chiamata Paolo Magrassi. Certo è che "il mondo di oggi è diventato troppo complesso, il buon senso, la giusta misura, sono la nuova soglia di investimento". Anche se non comodissimi, si prenotano viaggi low cost e si fa più attenzione al rapporto qualità-prezzo. La cultura del good-enough chiede semplicità pure in tecnologia: si acquista la videocamera più leggera e con una veloce condivisione in rete dei filmati (per esempio, Samsung HMX-U20). Per chi deve spostarsi costantemente e ha bisogno della massima connettività, il Netbook Asus 1005P può essere la scelta giusta, così come il cellulare Nokia 5230, essenziale, ma con accesso a mail e Facebook. Voglia di semplicità anche nel tempo libero, partecipando al Festival della poesia di Parma ([www.festivaldellapoesia.it](http://www.festivaldellapoesia.it)), rileggendo i versi di John Keats, protagonista dell'ultimo film di Jane Champion *Bright Star* o lasciandosi alla nostalgia di certi spazi narrati da Roberto Peregalli, *I luoghi e la polvere. Sulla bellezza dell'imperfezione* (Bompiani, 16 €).

zioni nella Greendays di Delsey, valigia-zaino in polietilenteraftalato, il Pet, ottenuto per il 45 per cento da bottiglie di plastica riciclate. Vanta due tasche-scomparto esterne con tanto di prese d'aria, utilissime per custodire le sneakers Nylite di **Tretorn**, marchio svedese nato dalla matita di Henry Dunker, famoso per aver disegnato nel 1964 una stringata in canvas con suola in gomma, diventata in un lampo icona dello stile sportivo-chic. Nella valigia essenziale dell'estate non mancano i jeans leggeri – i 7 for All Mankind in denim sottile sono un must per lei e per lui – e una polo-camicia. Si può scegliere quella in jersey di lino con il colletto button down di **Hartford**, etichetta creata dal designer francese Yves Shareton nel 1979, fra i primi all'epoca a proporre la camicia in lino in 40 colori. E in più un'ottima vestibilità, assicura Vittorio Ornaghi, storico volto di Hartford in Italia. Si indossa per una prima colazione ed è insostituibile per uno spuntino in riva al mare, ma si può osare in una riunione sotto una giacca sfoderata e ben costruita come la Slack Jacket di **J. Keydge**, marchio parigino con vetrine nei pressi della Madeleine. Ne esistono diverse versioni, dalla sahariana al doppiopetto, alla camicia-giacca, ma il modello salva-occasioni e per chi ha poco spazio in valigia resta la Ivy. Un monopetto a tre bottoni, taglio garbato e un aspetto informale che fa sentire subi-



## Pochi, ma buoni

Bastano **dodici capi multiuso** per organizzare un **bagaglio sobrio, elegante e funzionale:** banditi eccessi e superfluo.

1. **Valigia** modello Safari della linea Centenary (Globe-Trotter). 2. **Camicia alla coreana** in garza di lino bianco (120% Lino). 3. **Chinos** in sottile tela di cotone (Breach). 4. **Cintura**

in cotone intrecciato (Gant). 5. **Nécessaire** in nylon (Serapian). 6. **Mocassino** da barca con suola antiscivolo (MCS Marlboro Classics). 7. **Polo** a manica corta (Lacoste). 8. **Telo-pareo** in cotone tessuto a mano con disegno a spina di pesce (Bleu de Carthage). 9, 10 e 11. **Portabiancheria** in popeline, **boxer** in cotone millerghe bianco e bordeaux, **calze** a coste in filo di Scozia (tutto Boxer Bianchi). 12. **Costume da bagno** tutto in lino (Hartford). 13. **Cappello arrotolabile** di paglia (Borsalino).



## Look 24 ore: dall'aeroporto al golf club

Blazer decostruito in  
**100% lino. Si lava a 30  
°C in lavatrice (MCS  
Marlboro Classics).**

Polo-camicia in **piquet  
egiziano con colletto button  
down e polsini doppiati** in  
tela di **cotone (Fedeli).**

Chinos in **cotone libertador**, varietà molto  
**soffice** proveniente dalla **Colombia**. Il  
**taglio** della gamba è **sfilato** (TRT Clothing).



**Costume in tessuto tecnico**  
con coulisse e **quattro tasche**  
(MCS Marlboro Classics).

Le **Nylite** sono  
nate nel **1967**  
per i **giocatori  
di tennis**.  
Tomaia **canvas**  
e suola in  
gomma (Tretorn).



to in vacanza. Una nota per i globetrotter, la Slack Jacket si mette in lavatrice a 30 °C. Un guardaroba misurato, magari di soli capi sportivi, basics, ha in serbo i mitici chinos, i pantaloni militari in tela di cotone: quelli con taglio a sigaretta color carta da zucchero hanno sedotto Elio Germano, Palma d'Oro a Cannes come miglior attore per *La nostra vita* di Daniele Luchetti. Anche Nicolò Bedendo, Fabrizio Fontana,

Mikael Fortuna e Stefano Lonati, i quattro ragazzi dietro al marchio **TRT Clothing**, hanno sempre puntato sulla forza e sul carattere dei chinos. Gli Aviator di questa estate sono identici a un modello acquistato al mercato delle pulci del Village, a New York, ma il tessuto è un gabardina di cotone colombiano – varietà fra le più morbide –, da scegliere in undici colori, dal bianco optical al vinaccia al ghiaccio, e

**Ore 10  
Forte dei Marmi:**  
**polo, shorts e scarpe  
da tennis** per la  
prima colazione da Soldi  
(via Roma 4,  
tel. 0584.78.72.27).

**Ore 13.30  
Montemarcello:**  
**polo e costume** per  
gustare gli **spaghetti**  
al sugo Bagnaverde  
del bagno Venezia  
(via Kennedy 18b, loc.  
Fiumaretta, Ameglia,  
tel. 0187.64.284).

**Ore 17.30  
Porto Ercole:**  
**polo e chinos per  
due tiri** all'Argentario  
Golf Club (via Acquedotto  
Leopoldino,  
tel. 0564.18.28.400).

**Ore 20  
Santa Margherita  
Ligure:**  
**giacca, chinos e  
sneakers** per un  
**aperitivo** all'american  
bar Capo Nord  
(Lungomare Rossetti, 5/7,  
tel. 0185.28.95.42).

**Ore 21.15  
Filicudi:**  
**polo-camicia e  
pantaloni** per una cena  
sulla terrazza del ristorante  
La Sirena (via Pecorini a  
Mare, tel. 090.98.89.997).

## Look 24 ore: dalla spiaggia al lounge bar



**Pareo-stola** in cotone e seta con ricami etnici (Louis Vuitton).

Sfiora il **ginocchio** l'abito scamicciato in **jersey di cotone** di Jucca.

Il modello Tea è in **microfibra bielastica**: esalta le forme ed è **quick drying**, si asciuga in poco tempo. Il **reggiseno** è **doppiato** per dare più **sostegno** (Esaù).



**Occhiali da sole** con montatura in acetato **blu Cina** (Louis Vuitton).

Cesto in **foglia di palma intrecciata a mano** con **manici in rame argentato** (Bleu de Carthage).

Sandali **Arco** in **raffia intrecciata**. La suola ha una **zeppa di 4 cm** che **facilita** una **corretta postura** (Robert Clergerie).



### Ore 10.30

**Lipari:**  
**chemisier** e **sandali per granita** al caffè e **bombolone** ai tavolini dell'**Eden Bar** (corso Vittorio Emanuele III, tel. 090.98.11.611).

### Ore 14

**Folegandros:**  
**pareo** e **bikini** per una **kakàvia**, zuppa di pesci, o **dolmades**, involtini a base di riso, nella taverna sul mare di Irini Papadopoulou (Baia di Aghiali).

### Ore 17.30

**Viareggio:**  
**pareo, occhiali** e **sandali** per una **passeggiata** sul lungomare e stop per un **gelato** da Galliano (viale G. Marconi 127, tel. 0584.50.015).

### Ore 20

**Monopoli:**  
**chemisier** e **cesta** per un **drink** al lounge bar sulla sabbia del Coccoaro Beach Club (C.da Pantanelli, loc. Capitolo, Brindisi, tel. 080.41.23.467).

un fondo di 14 centimetri, due in meno rispetto alla stagione scorsa. Voglia di capi volutamente imperfetti e per questo chicchissimi? Le camicie di jeans slim fit firmate dalla biellese **Osgood**, che si ispira alle bluse dei marines americani in missione alle Hawaii. In denim da 4,5 once (pari a un cotone da 230 g), punte del colletto volutamente scolorite, hanno un aspetto stinto, sciupato. Belle perché imprecise. Sbarasso, chiamano i liguri lo svuotamente delle cantine, swap party è il linguaggio delle fashion addicted che oggi si affidano ai mercatini per

scambiarsi capi alla moda. Il vintage come parola chiave per sentirsi più frugali. Un compromesso che rispetta proprio le regole della *good-enough society*, la società del vivere e avere in giusta misura. Un punto di approdo del lifestyle contemporaneo, per molti soddisfacente, per altri pericoloso: il traguardo dell'ottimo, del sublime viene sostituito dalla normalità, da obiettivi moderati da intendersi come giusto mezzo, misura, equilibrio, insomma mediocritas alla latina (Paolo Magrassi, *La good-enough society*, Franco Angeli, 16 €). Ecco allora che nella va-

Marco Marianella / Olycom



## Numeri utili

**100% Capri**, tel. 081.53.22.953.  
**120% Lino**, tel. 051.95.68.78.  
**Barena**, tel. 041.43.31.11.  
**Belmonte**, tel. 049.99.99.911.  
**Bleu de Carthage**, cell. 349.31.85.631.  
**Borsalino**, tel. 02.89.01.54.36.  
**Boxer Bianchi**, cell. 335.68.54.383.  
**Breach**, tel. 0424.38.25.19. **Brooks Brothers**, tel. 02.76.01.80.81. **Delsey**, tel. 039.60.70.225.  
**Diane von Fürstenberg**, info: **L.A.**, tel. 02.33.61.47.21. **Esau**, cell. 340.50.14.632.  
**Fedeli**, tel. 039.38.09.70. **Gant**, tel. 015.25.56.11.  
**Globe-Trotter, Goa Corporation**, tel. 02.54.12.24.41.  
**Hartford e J. Keydige**, tel. 02.76.00.19.25.  
**Jucca**, tel. 059.56.90.900.  
**L.B.M. 1911**, tel. 0376.30.91.  
**Lacoste**, tel. 039.23.01.155.  
**Louis Vuitton**, n. verde 800.30.89.80.  
**Marina Yachting**, tel. 049.93.23.111.  
**MCS Marlboro Classics**, tel. 0445.42.74.11.  
**Osgood**, tel. 051.25.56.411. **Patagonia**, tel. 0474.55.53.96. **Persol**, tel. 02.86.33.41.  
**Robert Clergerie**, tel. 02.45.47.41.80.  
**Serapian**, tel. 02.28.01.21. **Tretorn**, tel. 0549.94.27.98. **TRT Clothing**, tel. 02.36.55.48.83.

**Sergio Marchionne** non rinuncia a indossare il **maglione al posto della giacca** anche a **Palazzo Chigi**, alla presentazione della nuova Alfa Romeo Giulietta.

liglia delle ragazze up to date ci sono gli **Zoccoli di Zoe** (tel. 0584.70.181), piccolo corner in faccia all'omonima e celebre boutique di Pietrasanta, dove un artigiano confeziona su misura quei modelli (da 75 €) che spopolavano nella Versilia degli anni Sessanta. Si sceglie la base, naturale o color mogano, e il colore della fascetta (circa 15 le varianti) e si aspetta con pazienza che l'artigiano confezioni la scarpa. In alternativa le zeppe Arco di **Robert Clergerie** che guardano alle calzature e ai materiali poveri degli anni Quaranta, in raffa intrecciata e una zeppa di 4 centimetri, portabilissime sotto il tailleur pantalone o con lo chemisier in jersey color tortora di **Jucca**, vero passepartout dell'estate. Da infilare sopra il bikini – quelli di **Esau** in microfibra nascondono le forme – e una cesta al braccio. Al tramonto l'abitino va impreziosito con un paio di orecchini chandelier – quelli smaltati di Gas Bijoux sono l'icona dello stile tropézienne – e una pochette di vimini che fa molto stile Carrie Bradshaw, l'eroina di *Sex & the City*. **Diane von Fürstenberg** lo aveva lanciato nel 1973 in seta stampata. È il Wrap Dress, l'abito-vestaglia, minimal, semplice. Sempre fresco anche dopo ore di bagaglio: basta appenderlo su una gruccia, sfruttare gli effetti del vapore della doccia e in un'ora torna come nuovo. E la valigia è fatta.

Martina Grandori.  
 A cura di Susanna Perazzoli

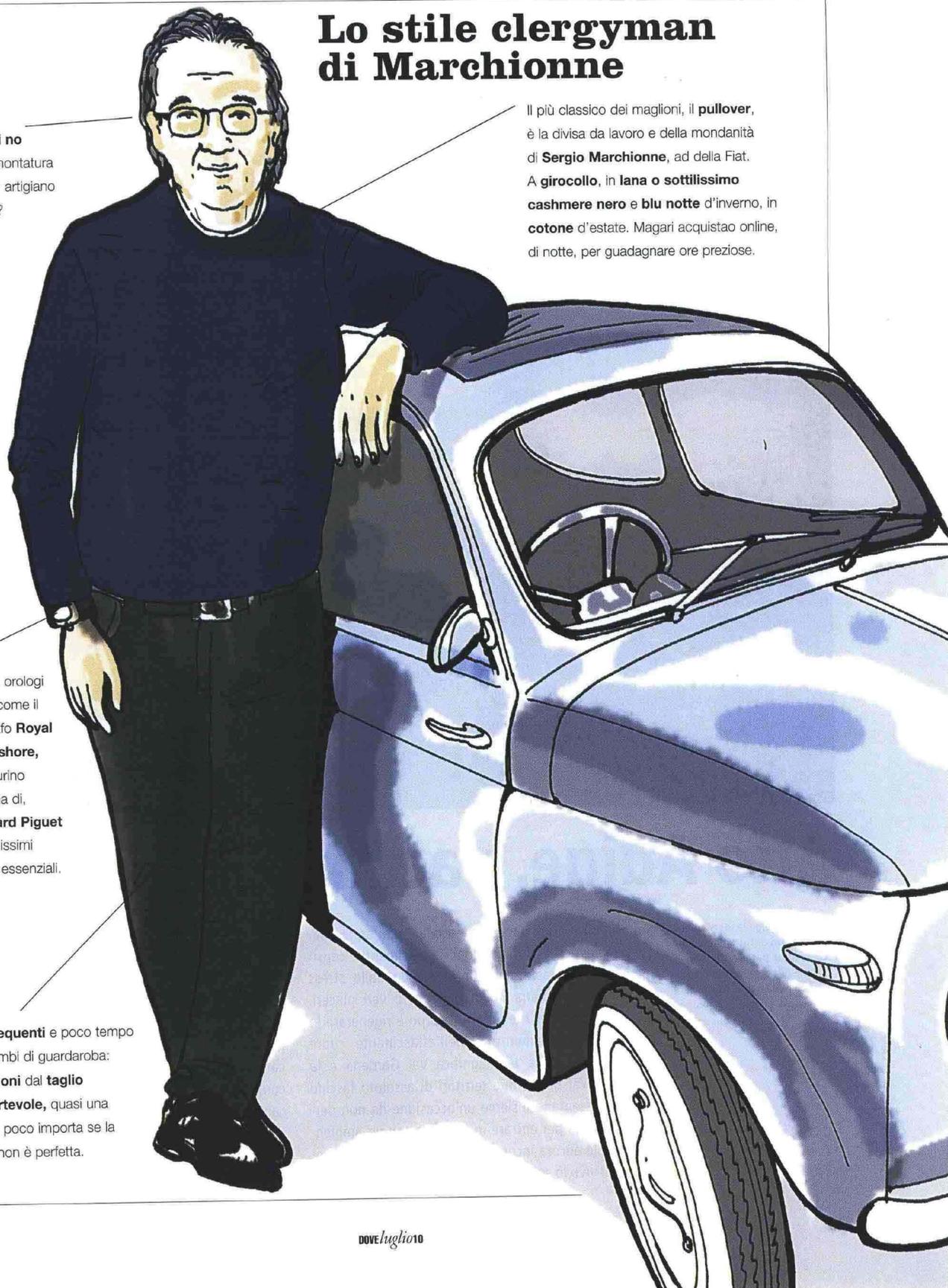
## Lo stile clergyman di Marchionne

**Occhiali no logo** e montatura invisibile: artigiano svizzero?

Il più classico dei maglioni, il **pullover**, è la divisa da lavoro e della mondanità di **Sergio Marchionne**, ad della Fiat. A **girocollo**, in **lana o sottilissimo cashmere nero** e **blu notte** d'inverno, in **cotone** d'estate. Magari acquistao online, di notte, per guadagnare ore preziose.

**Al polso** orologi preziosi come il cronografo **Royal Oak Offshore**, con cinturino in gomma di, **Audemard Piguet** o i praticissimi Swatch, essenziali.

**Voli frequenti** e poco tempo per cambi di guardaroba: **pantaloni dal taglio confortevole**, quasi una tuta. E poco importa se la piega non è perfetta.



DOVE luglio 2010